

Solo Bonzio, Mazzonetto e Miatello votarono contro

Trentun votanti, 28 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto. E due consiglieri che, pur presenti in aula, al voto non parteciparono. Così andò, il 3 novembre scorso in consiglio comunale, la votazione sulla variante al Quadrante di Tessera. A votare a favore furono il sindaco Massimo Cacciari, i consiglieri del gruppo del Pd Giovanni Azzoni, Maurizio Baratello, Patrizio Berengo, Ivano Berto, Claudio Borghello, Tobia Bresanello, Giampietro Capogrosso, Giorgio Chinellato, Daniele Commerci, Danilo Corrà, Giorgio D'Este, Franco Ferrari, Bruno Lazaro, Alessandro Maggioni, Jacopo Molina, Fabio Muscardin, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Piero Rosa Salva, Silvia Spignesi, Giuseppe Toso, Roberto Turetta. Favorevole pure Fabio Toffanin. E a favore anche i consiglieri di opposizione di Fi-Pdl Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Mi-

chele Zuin e di An-Pdl Luciano Pomoni

Solo in tre a Ca' Farsetti votarono contro Sebastiano Bonzio (Rifondazione), Alberto Mazzonetto (Lega), Maria Paola Miatello Petrovich (Pd). Il verde Beppe Caccia si astenne. E, pur presenti in aula, non votarono i dipietristi Giacomo Guzzo e Valerio Lastrucci. Tutti gli altri (Boraso, Campa, Casson, Conte, D'Anna, Filippini, Gandini, Oliboni, Pepe, Satta, Salviato, Turchetto e Fabiano Turetta) non erano presenti.

E domani del Quadrante si parlerà in Municipio a Favaro - ore 17 30 - con il candidato delle primarie Gianfranco Bettin. Con Bettin ci saranno Massimo Salviato, vicepresidente Ava con delega per la Terraferma, Michele Lacchin, Direttore Centro Studi Confesercenti e Mirco Speciale, Presidente del Cocit.

